

1° Forum Nazionale delle Comunità di Pratica di Oncologia Medica

Laboratorio di formazione manageriale di complessità per
il governo etico dei farmaci antitumorali innovativi



2009



UNISCITI A NOI
per realizzare il 1° Evento di Oncologia Medica
“OPEN ACCESS” italiano.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Gamma Congressi srl - Via della Farnesina, 136 - 00194 Roma
Tel. 06.36300769 - 06.36304628 - Fax 06.3290694
info@gammacongressi.it - www.gammacongressi.it

Roma - Hotel Villa Morgagni

I Modulo - 16 • 17 • 18 Aprile 2009
II Modulo - 21 • 22 • 23 Maggio 2009

“A pratica faci la gramatica”
La pratica rompe la grammatica
Proverbio calabrese

*Il mondo della modernità liquida di Zygmunt
Bauman è caratterizzato da interruzione,
incoerenza e sorpresa, un mondo che non ha
più confini delimitati e chiusi, ma aperti e che
si propagano in modo flessibile e reticolare
nello spazio e nel tempo.*

ISCRIZIONE GRATUITA

E' obbligatoria la registrazione presso Gamma Congressi srl Via della Farnesina, 136 - Roma (fax 06.3290694, e-mail: info@gammacongressi.it) **entro il 31 marzo 2009**. Sono previsti un massimo di 30 partecipanti: 15 oncologi medici, 5 farmacisti, 10 infermieri.

COMMISSIONE SCIENTIFICA

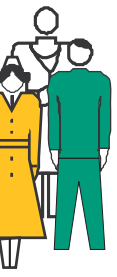
Salvatore Palazzo, Cosenza; F. Beraldi, Roma; R. Biamonte, Cosenza; M. Di Palma, Roma; S. Federici, Milano; A. Filice, Cosenza; A. Jirillo, Padova; P. La Ciura, Cuneo; C. Lanfranco, Asti; C. Mastroianni, Cosenza; F. Mazzufero, Ancona; T. Pedicini, Napoli; F. Santelli, Cosenza.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Gamma Congressi srl - Via della Farnesina, 136 - 00194 Roma
Tel. 06.36300769 - 06.36304628 - Fax 06.3290694
info@gammacongressi.it - www.gammacongressi.it

PATROCINI RICHIESTI

AIOM, CIPOMO, SIFO e AIO



1° MODULO

Giovedì 16 aprile 2009

"The poor-quality care is when practices of known effectiveness are being underutilized, practices of known ineffectiveness are being overutilized, and when services of equivocal effectiveness are being utilized in accordance with provider rather than patient preferences"

(National Cancer Policy Board: *Ensuring Quality Cancer Care*. Washington, DC, National Academy Press, 1999)

10.00/11.00

Presentazione del Corso Salvatore Palazzo

11.00/12.00

Management di qualità e management creativo: la lezione dall'impresa

Conduttore: F. Beraldi

12.00/13.00

L'aggressiveness of care nell'ottica di una gestione etica e di complessità delle risorse - Conduttore: S. Palazzo

13.00/14.00 Pausa pranzo

14.00/15.00

Filosofia della Lean Production - Conduttore: S. Federici

15.00/16.00

Lotta allo spreco: ruolo del Farmacista - Conduttore: S. Federici

16.00/17.00

Lotta allo spreco: ruolo dell'Oncologo - Conduttore: A. Jirillo

17.00/18.00

Lotta allo spreco: ruolo dell'Infermiere - Conduttore: F. Mazzufero

18.00/19.00

Incontro di approfondimento con i Relatori

I Conduttori parteciperanno, insieme ai Membri della Comunità di Pratica di Oncologia Medica, ai Lavori di Gruppo, previsti nel Modulo didattico in cui sono impegnati e dai quali verrà prodotto un elaborato finale destinato alla pubblicazione.

Venerdì 17 aprile 2009

09.00/11.00

Principi e Pratica di Farmaco-economia oncologica

Conduttore: A. Filice

11.00/13.00

Farmaci biomolecolari al grandangolo: "nuovi" o "innovativi"

Conduttore: C.M. Mastroianni

13.00/14.00 Pausa pranzo

14.00/18.00

Lavoro di gruppo "alla pari": "Oltre" la prima linea terapeutica:

individuazione dei criteri sistemici di scelta

Membri della Comunità di Pratica e Conduttori

18.00/19.00

Incontro di approfondimento tra Membri delle

Comunità di Pratica e Conduttori

Sabato 18 aprile 2009

09.00/13.00

Lavoro di gruppo "alla pari": Criteri etico-manageriali per una (ri-) lettura di un

lavoro scientifico (critical appraisal), congruente con i principi della clinical

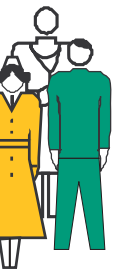
governance - Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori

13.00/14.00 Pausa pranzo

14.00/18.00

Incontro di approfondimento tra Membri delle

Comunità di Pratica e Conduttori



2° MODULO

Giovedì 21 maggio 2009

“All organisations are webs of non-linear feedback loops connected to other people and organisations by webs of non-linear feedback loops.”
(Ralph D. Stacey, 1996)

10.00/11.00

La Formazione manageriale in Oncologia: l'esperienza CIPOMO
G. Cruciani

11.00/12.00

AIOM: aspetti manageriali della gestione dei nuovi farmaci antitumorali, PDTA, programmi - C. Iacono

12.00/13.00

Devolution federale e costo dei nuovi farmaci antitumorali: riflessi sul budget sanitario aziendale e regionale - *Conduttore: T. Pedicini*

13.00/14.00 Pausa Pranzo

14.00/16.00

I “nuovi” criteri del Manuale di Accreditamento all'Eccellenza delle Oncologie mediche italiane - *Conduttore: R. Biamonte*

16.00/18.00

Le nuove frontiere della formazione: la narrative based oncology; l'open access alla conoscenza oncologica; neuroni specchio - *Conduttore: P. La Ciura*

18.00/19.00

Incontro di approfondimento con i Relatori

I Conduttori parteciperanno, insieme ai Membri della Comunità di Pratica di Oncologia Medica, ai Lavori di Gruppo, previsti nel Modulo didattico in cui sono impegnati e dai quali verrà prodotto un elaborato finale destinato alla pubblicazione.

Venerdì 22 maggio 2009

09.00/10.00

La Connettività e la Comunicazione nello sviluppo delle attività oncologiche
Conduttore: M. Di Palma

10.00/11.00

Da utente a consumatore a prosumer: l'evoluzione del rapporto del paziente oncologico con il sistema sanitario come elemento fondante per un adeguamento comunicativo del team oncologico - *Conduttore: I. Pavese*

11.00/12.00

La Wikinomics oncologica, ovvero la produzione di conoscenza “alla pari”: l'esempio della costruzione di una Carta Etica di Reparto, un anno dopo
Conduttore: F. Santelli

12.00/13.00

WEB 2.0 & Oncologia medica: prassi, potenzialità, rischi e criteri di accreditamento. Verso il WEB 3.0 - *Conduttore: C. Lanfranco*

13.00/14.00 Pausa Pranzo

14.00/18.00

Lavoro di gruppo “alla pari”: Creazione di un Modello di Consenso Informato e di uno Strumento di valutazione del livello di apprendimento del paziente
Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori

18.00/19.00

Incontro di approfondimento tra Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori

Sabato 23 maggio 2009

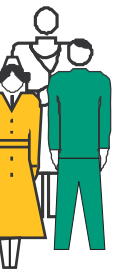
09.00/13.00

Lavoro di gruppo “alla pari”: Evoluzione dei Criteri nella Redazione di una Carta Etico-Manageriale di Reparto - *Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori*

13.00/14.00 Pausa Pranzo

14.00/18.00

Incontro di approfondimento tra Membri delle Comunità di Pratica e Conduttori
Test finale di apprendimento con elaborato scritto e prova orale



OBIETTIVI

Il risultato finale per i partecipanti all' Evento sarà l'acquisizione di una peculiare competenza manageriale capace di leggere e misurare gli eventi organizzativi secondo un'ottica di complessità, così da creare sistemi di cure oncologiche, in cui i diversi saperi, tecnico, clinico, economico, non si limitino a giustapporsi, ma sappiano, nel rispetto dei diversi ruoli professionali e di rigorosi criteri etico-deontologici, interagire e integrarsi per l'individuazione di soluzioni di cura derivanti da decisioni condivise.

BACKGROUND

L' Unità Operativa di Oncologia Medica, inserita o meno in un Dipartimento o in un IRCSS, si caratterizza oggi per la spiccata 'turbolenza' organizzativa, la vulnerabilità del contesto in cui agisce e l'incertezza del futuro e delle condizioni di rischio in cui opera, tutte condizioni che pongono oggi ai medici e agli operatori sfide lavorative nuove e sempre più impegnative. E per le quali non si può più continuare ad affrontare il governo delle strutture oncologiche in maniera monolitica e monocratica, attraverso un approccio rigidamente burocratico - ingegneristico, con modelli organizzativi meccanicistici, tipo comando-controllo di stampo taylorista e con gerarchie piramidali, autocentranti, in cui le risorse umane continuano a essere considerate strumenti di produzione (l'uomo in funzione dell'organizzazione).

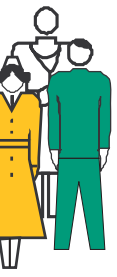
Risulta improcrastinabile l'acquisizione di un nuovo paradigma culturale che è quello della complessità, secondo il quale le strutture organizzative oncologiche vanno 'lette' come un Sistema Adattativo Complesso (SAC) e, secondo un modello termodinamicamente aperto, decostruite e sempre meno gerarchizzate. Tale modello dinamico, in cui prevalgono nuovi approcci che richiedono leggerezza, variabilità e diversificazione, è sempre più fondato sul riconoscimento del valore del ruolo personale di ogni individuo e della sua diversità, sulla voglia di autorealizzazione (organizzazione in funzione dell'uomo); sullo scambio dei ruoli; sulla comunicazione circolare; sulle relazioni continue tra i diversi livelli organizzativi; e su una grande permeabilità sia al cambiamento interno che alla innovazione tecnica, tecnologica e strategica.

Per il conseguimento di tali obiettivi, all' Oncologo medico e agli altri membri del team oncologico non può bastare più acquisire le tradizionali competenze di leadership, volte a fornire la direzione e a possedere la vision: egli deve invece attrezzarsi con nuove tecniche pedagogiche e maieutiche, con le quali creare le condizioni atte ad aiutare il Personale a lui affidato a promuoverne l'auto-organizzazione.

RAZIONALE

Nasce così il Laboratorio nazionale di management di complessità, destinato ad Operatori (Oncologi, Infermieri, Farmacisti) di comunità di pratica di Oncologia Medica, in cui il riferimento al laboratorio ne recupera il senso etimologico, cioè il "labor", in quanto fonte primaria di esperienza e, quindi, di apprendimento. Poiché, sempre più oggi, nessuno, lavorando, lavora da solo, anche quando è solo, il laboratorio diventa il luogo in cui, tra gli operatori che lo costituiscono, si esternano e si sviluppano esperienze concrete tra pari; e da queste esperienze tutti (il singolo e l'insieme del team) apprendono, facendo. Il "saper fare" delle moderne organizzazioni è, però, sempre più orientato più che alle abilità manuali e tecniche, alla conoscenza, per cui l'organizzazione, che è un SAC, deve mantenersi "aperta" per co-evolvere nell' ambiente circostante; e, in questa operazione, trova, rispetto alle fonti energetiche classiche (animale o umano, idrica, eolica, carbone, petrolio), una sua 'nuova' fonte di alimentazione, che è l'informazione (competenze, skills, know-how, persone, storie, esperienze, vite). Tale apporto energetico, indispensabile per lo sviluppo e l' adattamento auto-organizzati, produce "lavoro" di trasformazione non fisica o chimica, ma di conoscenza, sposta bit, connette saperi e presuppone un' "apertura all' esterno", cioè un flusso informativo, diretto sia verso l'esterno dell' organizzazione (es. riviste scientifiche, blog, etc.) sia verso l'interno (es. stipula di accordi tra reparti in un Dipartimento, etc.). Emerge così una configurazione del Laboratorio come luogo dell'apprendimento collaborativo: si apprende, cioè, lavorando insieme, senza quella obsoleta distinzione tra Docente e Discente, poiché tutti hanno importanza dato che il lavoro di ciascuno è di beneficio per l' intera comunità. Ed emergono soluzioni tecniche e organizzative relative alle problematiche quotidiane della practice di Oncologia medica, tra cui in particolar modo quelle relative ad una gestione efficace dei farmaci innovativi.

Un esempio di laboratorio sono le comunità di pratica (E. Wenger, 1990), che sono degli insiemi in sviluppo di professionisti - anche sanitari e a diversa derivazione professionale -, coesi in maniera informale su identici valori, e che si costituiscono spontaneamente attorno a pratiche di lavoro comuni come quelle oncologiche, sviluppando solidarietà organizzativa sui problemi, condividendo scopi, saperi pratici e linguaggi e generando forme di strutturazione culturalmente peculiari e distintivi al fine di condividere e disseminare le best practice.



METODOLOGIA

Nel Laboratorio nazionale di management di complessità per comunità di pratica di Oncologia Medica viene impiegata una metodologia innovativa di apprendimento, orientata a promuovere l'autoorganizzazione, e che, acquisita dai partecipanti, potrà essere dagli stessi utilizzata di ritorno nelle proprie realtà di attività clinica, anche in termini di auto-formazione. Infatti, accanto all'utilizzo di tradizionali lezioni frontali destinati a far condividere concetti di base, si utilizzerà, per oltre il 60% del tempo a disposizione nei 2 Moduli, una metodologia didattica interattiva, basata sull'"apprendere dall'esperienza" propria e altrui. Inoltre, tale apprendimento esperienziale, rivalutato dalla scoperta dei neuroni specchio, che ci insegnano che alla base della modalità di acquisizione della conoscenza c'è, rispetto al modello classico delle scienze cognitive, l'azione (impariamo a fare le cose perché le vediamo fare agli altri), mira non tanto o non solo alla costruzione di un sapere semplicemente "gerarchico" (di tipo lineare, con trasferimento di conoscenze da docente a discente, cui consegue una semplice e graduale rimozione dell'ignoranza), ma anche "eterarchico", ove, cioè, l'apprendimento avviene anche come elaborazione collettiva e "alla pari" delle informazioni da parte dei vari partecipanti, che accettano di mettere in comune la propria e altrui esperienza secondo un modello circolare, in cui ogni individuo all'interno del Forum è capo di sé e degli altri. Il Laboratorio diventa l'occasione per una full-immersion in momenti informativi teorici e in esercitazioni pratiche di lavoro di gruppo (discussione casi per sviluppare capacità di diagnosi organizzativa e di individuazione dei fattori di intervento, simulate e role playing per promuovere la comprensione dei comportamenti organizzativi, brainstorming e project management per stimolare l'analisi dei problemi e la programmazione degli interventi risolutivi). Nel Laboratorio, l'eterogeneità culturale e professionale dei Conduttori, selezionati sulla base di uno storico contributo ai temi scientifici del miglioramento nel campo delle cure oncologiche di qualità e presenti per tutta la durata del Modulo, garantisce un approccio analitico ai problemi secondo prospettive differenti, ma convergenti verso soluzioni contestualizzate.

ELENCO RELATORI

- F. Beraldi - Roma*
- R. Biamonte - Cosenza*
- G. Cruciani - Ravenna*
- M. Di Palma - Roma*
- S. Federici - Milano*
- A. Filice - Cosenza*
- C. Iacono - Ragusa*
- A. Jirillo - Padova*
- P. La Ciura - Cuneo*
- C. Lanfranco - Asti*
- C.M. Mastroianni - Cosenza*
- F. Mazzufero - Ancona*
- S. Palazzo - Cosenza*
- I. Pavese - Roma*
- T. Pedicini - Napoli*
- F. Santelli - Cosenza*